

Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ? <sup>1</sup>		Il progetto prevede l'installazione di una pompa di calore alimentata elettricamente
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>2</sup> ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>3</sup> ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>4</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>5</sup>	Sì	Il progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio ad uso mensa scolastica.
	2	Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?	Sì	il progetto degli impianti ed il progetto esecutivo architettonico indicano le modalità di realizzazione delle specifiche parti d'opera in modo che possano essere conseguiti i benefici attesi dall'utilizzo delle soluzioni proposte
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?	Sì	Si è fatto riferimento Rapporto di sintesi della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici” realizzato da Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile con Lombardia per l'Ambiente - 2016
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	Sì	L'interento prevede spese inferiori a 10 milioni di Euro
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	7	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	8	E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	9	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	10	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?	Sì	Il nuovo edificio non è costruito su: •Terreni coltivati e seminativi •Terreni vergini con un elevato valore riconosciuto in termini di biodiversità e terreni che costituiscono l'habitat di specie in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'UCN •Terreni che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale utilizzata nell'inventario nazionale dei gas a effetto serra o alla definizione di foresta della FAO
	11	Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'UCN?	Non applicabile	Il Comune di Sesto Celende è vincolato dall'Ente Parco del Ticino e l'intervento è collocato nelle immediate vicinanze del torrente Lenza. L'edificio in progetto però si insedierà in aree già urbanizzate e deputate all'uso prevalentemente scolastico per tale motivazione si può affermare che l'intervento non comporta sacrifici dal punto di vista ambientale, in termini di consumo di suolo e/o interessamento di aree aventi elevata qualità ambientale, ma utilizzerà degli spazi già destinati a funzioni scolastiche. L'edificio sarà inserito in modo armonioso all'interno dell'area di pertinenza della scuola primaria, per evitare di impattare sulle visuali oggi consolidate
Ex-post	12	Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	Non applicabile	L'intervento no è situato in siti interessati dalla Rete Natura 2000
	13	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?	Sì	L'intervento è realizzato in aree ricompresa nel Parco del Ticino, seppur in contesto urbano. Per l'intervento è stata richiesta ed ottenuta la prescritta autorizzazione ambientale. Ved. Parere Commissione Paesaggio del 27/09/2023.
	14	E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?	No	L'APE sarà disponibile a edificio ultimato e verrà rilasciata da professionista terzo, abilitato ai sensi di legge
	15	E' presente un'asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl,tot) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)?	Sì	
	16	Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	Non applicabile	Ved. Progetto esecutivo
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	17	Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2022
	18	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione “R” del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2023

	19	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2024
	20	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2025
	21	Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2026
	22	Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VlncA?	Non applicabile	il progetto rispetta i requisiti CAM richiesti per i nuovi edifici dal Decreto 23/06/2022 in vigore dal 4/12/2027

<sup>1</sup> Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto oppure nel caso in cui questa esclusione dovesse derivare dalla previsione, per la misura in oggetto di una lista di esclusione, e. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:  
oM2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;  
oM5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;  
oM5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;  
Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.  
oM2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;  
oM4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;  
oM4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;  
oM2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile. Al worksheet \*Misure lista di esclusione\* è riportata una lista delle misure per le quali è prevista una lista di esclusione.

<sup>2</sup> Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01).

<sup>3</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>4</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

<sup>5</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.